

Parte 3: Corso di Studio

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS ha predisposto un documento "sistema di gestione di AQ" e lo ha pubblicizzato nel sito di dipartimento. Sono stati individuati i seguenti processi: (1) definizione della domanda di formazione; (2) definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento; (3) progettazione del processo formativo; (4) erogazione e gestione del processo formativo; (5) riesame annuale e riesame ciclico. Gli obiettivi sono stati individuati, ma sono presentati come "attività". Le responsabilità sono state definite. I documenti sono stati indicati: tuttavia non è stato possibile reperire la documentazione per quanto riguarda i processi 1, 2 e 3. Va detto che queste documentazioni sono comunque reperibili sulla SUA (quadri A e B) e nei verbali dei Comitati d'indirizzo per quanto riguarda il processo 1 (obiettivi 01.01 e 01.02).

Criticità:

- (1) mancata chiarezza nella definizione degli obiettivi, che pure sono presenti.
- (2) gli obiettivi 01.01 e 01.02 portano a produrre due documenti distinti sulle parti interessate, quando avrebbe senso un unico documento;
- (3) gli obiettivi 02.01 e 03.01 conducono a documenti sostanzialmente sovrapposti a sezioni della SUA dei quali quindi non si coglie l'utilità;
- (4) per alcuni obiettivi inerenti al processo 4 (04.04, 04.06, 04.07), si rende necessario un aggiornamento delle responsabilità, che devono essere allineate ai provvedimenti varati dai consigli successivamente all'approvazione del documento "sistema di gestione".
- (5) l'obiettivo 05.01 (RAR) e l'obiettivo 05.02 (RCR) sono obsoleti alla luce dei cambiamenti introdotti nel 2017.

Suggerimenti:

- (1) sostituire il termine "attività" con il termine "obiettivo"

- (2) accorpare il documento che fa riferimento agli obiettivi 01.01 e 01.02
- (3) rivedere il significato degli obiettivi 02.01 e 03.01 per evitare di realizzare dei doppi delle parti pubbliche della SUA
- (4) rivedere e aggiornare le responsabilità per gli obiettivi 04.04, 04.06, 04.07; (6) introdurre, al posto dell'obiettivo 05.01 attuale un obiettivo inerente alla SMA.
- (5) l'obiettivo 05.01 (RAR) e l'obiettivo 05.02 (RCR) devono essere rispettivamente eliminato e aggiornato alla luce dei cambiamenti introdotti nel 2017.
- (6) inserire un link nel sito del CdS in cui si spiega che cos'è la SUA e quali quadri sono rilevanti e perché.

1.2) Consultazione delle parti interessate

Analisi della situazione:

Pur avendo istituito il comitato d'indirizzo in anni precedenti, è solo dal 2017 che esiste traccia scritta degli incontri. Dal verbale della riunione, risulta che nel 2017 la consultazione si è svolta il 31/3. La documentazione su composizione, funzioni e competenze del Comitato è inserita nella SUA (quadro A1) e nel verbale della riunione annuale. Gli enti e le organizzazioni nel Comitato sono rappresentativi del territorio di riferimento del CdS. Il Comitato di indirizzo può essere considerato rappresentativo di enti e organizzazioni di valenza nazionale e internazionale in quanto comprende alcune imprese e istituzioni culturali di fama e importanza internazionale (Gruppo Max Mara, Panini Editori, Cineteca di Bologna). Il verbale del Comitato di indirizzo è inserito in una sezione riservata del sito, con accesso ristretto ai membri del Dipartimento. Esiste una traccia di una più ampia discussione nel verbale del Consiglio di CdS del 25/10. Le riunioni non vengono pubblicizzate sul sito web del dipartimento. La riunione formale a fine marzo è stata seguita da discussioni informali per meglio comprendere e concretizzare alcuni dei suggerimenti che riguardano la progettazione del Corso. Nel verbale del 19/06 e nel rapporto di riesame del 25/10 si riscontrano più punti in cui la progettazione del CdS è stata arricchita dalle indicazioni emerse dal comitato d'indirizzo, considerando che il CdS è in corso di revisione. La partecipazione dei membri del comitato è adeguata, ma si segnala un certo numero di assenze durante la consultazione formale. Non risulta documentato alcun uso di studi di settore.

Criticità:

- (1) periodo dell'incontro prematuro (ancorché seguito da consultazioni informali)
- (2) assenze numerose
- (3) mancanza di pubblicizzazione sul sito web.

Suggerimenti:

- (1) organizzare le prossime riunioni a inizio Settembre, per poterle allineare con i tempi della SMA e della SUA e, nel caso, del RRC;
- (2) promuovere le presenze attraverso contatti diretti
- (3) pubblicizzare informazioni su Comitato e riunioni sul sito web.

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Analisi della situazione

Il possesso delle conoscenze iniziali (livello C1 per la prima lingua e livello B2 per la seconda, conseguimento di un numero minimo di CFU nelle lingue scelte) viene verificato tramite valutazione dei titoli di studio, esame dei curricula e prove linguistiche. Per maggiori dettagli, si rinvia al regolamento del CdS, che tuttavia non è stato ancora approvato dagli organi accademici. Dal bando, si evince tuttavia un'informazione che non è riportata nella SUA: le modalità di verifica dei CFU in lingua straniera, delle certificazioni e del colloquio sono tra loro in alternativa. Le informazioni sul sito del CdS che riguardano la valutazione delle conoscenze iniziali sono molto scarse. Queste condizioni di scarsa chiarezza rendono difficile valutare se le modalità di verifica sono efficaci. Si ricorda, inoltre, come nel 2016 si fosse già segnalato che le classi di laurea accettate come valide per la candidatura, elencate nella SUA, differiscano da ciò che è individuato nella pagina del CdS sul sito. Il CdS sta comunque modificando il proprio ordinamento didattico e non è al momento noto come intenda rivedere queste verifiche.

Criticità

- (1) mancanza di coerenza nelle informazioni tra SUA, sito e bando
- (2) informazioni inadeguate sul sito

Suggerimenti

- (1) rendere coerenti sito e bando rispetto a quanto indicato nella prossima SUA
- (2) produrre informazioni adeguate sul sito.

1.3.b Offerta formativa erogata

Analisi della situazione

La scheda SUA risulta incompleta nel quadro A4.b.1. Inoltre il Quadro A4.b.2 contiene alcuni obiettivi già descritti nel quadro A4.a, quindi appare ripetitivo. Inoltre, le attività formative non sono suddivise nelle rispettive sezioni ("lingue straniere", "letterature" e "Area attività culturali arti e spettacolo") ma vengono tutte elencate nell'ultima sezione del quadro A4.b.2 ("Area attività culturali arti e spettacolo"). Il RAR 2016 riportava che i docenti sono stati invitati a completare le proprie schede di insegnamento e il RAR semplificato 2017 segnala l'intenzione di proseguire l'azione di monitoraggio. Non ci sono altri documenti sul tema. La commissione ha analizzato le schede di insegnamento del 30% degli insegnamenti del CdS. Per

il 31% di queste schede sono definiti in modo chiaro gli obiettivi, i prerequisiti, il programma, i testi di riferimento, i metodi didattici, e i risultati attesi. Le schede di insegnamento sono quindi nel complesso decisamente migliorabili. La coerenza con quanto dichiarato sul sito Web è attestata dagli studenti (67,3% di sì), ma è necessario controllare che tutte le schede di insegnamenti erogati a Parma siano correttamente riportate anche sul sito UNIMORE. Dall'analisi dei questionari della valutazione della didattica risulta che le conoscenze preliminari possedute siano sufficienti per la comprensione degli argomenti (44,9% "sì" e 44,6% "+sì/no"). Appaiono inoltre adeguati sia il carico di studio rispetto ai CFU attribuiti agli insegnamenti (46,7% "sì" e 39% "+sì/no") che il materiale didattico utilizzato (58,3% di sì).

Criticità

- (1) ridondanze nei quadri A4.b.2 e A4.a e mancata differenziazione delle discipline nel quadro A.4.b
- (2) problemi di link agli insegnamenti erogati a Parma
- (3) per diversi insegnamenti non vi è una distinzione tra la scheda dell'insegnamento rivolto al CdS e a quello rivolto all'altro CdS LACOM; a questo proposito, il consiglio di CdS, l' 8/02/17 e il 10/05/17 ha sottolineato la necessità di distinguere maggiormente le materie e gli argomenti di LCC da quelli di LACOM.

Suggerimenti

- (1) nella formulazione della nuova SUA, differenziare meglio i quadri A4.b.2 e A4.a e sistemare la differenziazione tra discipline
- (2) per gli insegnamenti indicati nella criticità (se persistono nella nuova offerta erogata), proporre due distinte schede dell'insegnamento
- (3) verificare che tutti gli insegnamenti siano anche reperibili nella pagina personale dei docenti

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Analisi della situazione

Le regole e le indicazioni sullo svolgimento delle verifiche finali riguardano il numero delle verifiche per semestre, il periodo e la distanza tra una verifica e l'altra. La decisione viene presa dal Consiglio di Dipartimento. Il sistema di gestione (processo 4, obiettivo 04.05) prevede che questi aspetti vengano definiti pubblicizzati almeno 40 gg. prima della sessione di esame: se ne occupa la coordinatrice didattica. Non sono ammesse verifiche intermedie durante i periodi in cui viene erogata la didattica. Esistono in alcuni casi esami che vengono prodotti in due fasi, scritta e orale. Il RAR 2016 riportava che i docenti sono stati invitati a completare le proprie schede di insegnamento e il RAR semplificato 2017 segnala l'intenzione di proseguire l'azione di monitoraggio. Non ci sono altri documenti sul tema. In base ai questionari di valutazione della didattica le modalità d'esame risultano adeguatamente definite per la larga maggioranza dei studenti (69,3% di sì e 24,7% di più sì che no). Dall'analisi a campione, risulta tuttavia che il 21% delle schede di insegnamento non è adeguatamente compilato. Le attività di tirocinio sono previste e scelte da

un elevato numero di studenti e studentesse (27 ad oggi nel 2017), considerando il numero di iscritti. Le attività vengono seguite e quindi valutate dai singoli docenti tutor. Nel 2017, su 10 questionari consegnati, 4 evidenziano proposte di lavoro. Da Agosto 2017, è attivo il portale "Piattaforma tirocini" (collegato ad AlmaLaurea) che gestisce tutti gli stage in Ateneo. Soggetti ospitanti e candidati al tirocinio devono iscriversi al portale, il sistema genera i questionari valutativi che vengono inviati automaticamente alle parti coinvolte e sono visibili sulla Piattaforma. Ad oggi, tuttavia, non sono ancora pervenute valutazioni dei tirocini attivati con la nuova procedura. Le competenze acquisite dai laureandi sono valutate dai docenti che seguono le prove finali, che prevedono un ampio articolato testo scritto originale nel quale il laureando dimostri le competenze acquisite in una delle aree disciplinari del CdS.

Criticità

Le modalità di esame non vengono descritte in modo adeguato in molte schede.

Suggerimenti

verificare che il controllo delle schede venga effettivamente eseguito e, se eseguito e non funziona, rivederne le modalità.

1.4.b Prova finale

Analisi della situazione

Le modalità di svolgimento della prova finale sono adeguatamente descritte sia nella SUA, sia nel sito. Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti nel sito. Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono adeguatamente descritte e pubblicizzate nel sito. La valutazione della coerenza tra impegno della tesi e CFU assegnati non può essere valutata in astratto, non essendovi un parametro misurabile per definirla.

Criticità

- (1) scarsa integrazione tra SUA e sito
- (2) scarsa accessibilità del sito (informazioni raggiungibili attraverso un link aspecifico all'interno di un altro link intitolato "adempimenti per laurearsi")

Suggerimenti

- (1) uniformare il sito alla SUA
- (2) rendere più facilmente accessibili le informazioni sul sito.

1.5) Qualificazione del docente

Analisi della situazione

Nonostante i rilievi formulati nelle precedenti relazioni della CP, che avevano portato all'individuazione di un docente responsabile del controllo CV, da un controllo effettuato su un ampio campione di docenti incardinati e contrattisti di entrambe le sedi si rilevano l'assenza di alcuni CV (in particolar modo per quanto riguarda i docenti di Parma, soprattutto contrattisti) e il mancato aggiornamento di alcuni altri. Il Sistema di Gestione non individua tra le proprie attività la verifica della completezza delle informazioni contenute nei CV dei docenti. Con riferimento al grado di soddisfazione degli studenti in merito alla docenza, il dato quantitativo relativo all'anno accademico 2016-2017 evidenzia una percentuale di gradimento generale molto alta (D14: 85,1%). In particolare, si registrano alti livelli di soddisfazione per spetti specifici: 98,5% (D05), 87,2% (D06), 88,7% (D07), 96,4% (D10). L'analisi dei risultati della valutazione per i singoli docenti rileva 2 insegnamenti con criticità per gli indicatori D6, D7, D14 (dato in peggioramento rispetto all'a.a. 2015-2016 che rilevava la sola criticità di un insegnamento a contratto, non rinnovato). Inoltre si segnala una situazione da monitorare, sempre per gli indicatori D6, D7, D14. Infine, 11 insegnamenti (dato in miglioramento rispetto ai 20 dell'a.a. 2015-2016) non raggiungono il numero minimo di questionari e non possono essere valutati. Si evidenzia una costante coerenza tra qualificazione dei docenti incaricati ed esigenze e obiettivi formativi del CdS, che non necessita di azioni correttive.

Criticità

- (1) mancata individuazione della verifica della completezza delle informazioni contenute nei CV dei docenti da parte del Sistema di Gestione
- (2) assenza di alcuni CV
- (3) peggioramento delle criticità riguardanti gli insegnamenti
- (4) miglioramento ancora insufficiente del numero di insegnamenti non valutati

Suggerimenti

- (1) istituire e assumere come prassi un processo più stringente di controllo relativamente alla presenza dei CV e all'aggiornamento delle informazioni (con particolare attenzione alla sede di Parma).
- (2) monitorare le criticità per i singoli insegnamenti
- (3) riflettere sull'alta dispersione rilevata, che può essere interpretata come causata da una mancata valutazione da parte degli studenti, oppure da un numero elevato di insegnamenti con pochissimi studenti
- (4) proseguire con la sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza della compilazione dei questionari di valutazione.

1.6) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un processo di gestione della propria organizzazione complessiva attraverso la redazione del documento "Sistema di gestione del CdS" (vedi sezione 1.1). Come da sistema di gestione, vengono effettivamente resi disponibili con tempistiche adeguate: i calendari delle attività didattiche, gli orari delle lezioni, i calendari degli esami di profitto e delle prove finali. I calendari delle attività didattiche (con modeste differenze rispetto alla sede di Modena nel caso delle attività didattiche svolte presso la sede di Parma) e delle sessioni di laurea non subiscono modifiche, mentre in alcuni casi gli orari delle lezioni e le date di appello degli esami di profitto possono subire variazioni. Con riguardo agli orari delle lezioni, si sottolinea che talvolta la numerosità dei gruppi di studenti, dovuta alla mutuaione con LaCOM, ha reso necessari aggiustamenti nell'assegnazione delle aule e/o degli orari (vedi sezione 1.6.c). Il CdS ha discusso in consiglio una revisione del percorso di studi, al fine di razionalizzare e coordinare i diversi insegnamenti, con particolare attenzione al coordinamento tra le sedi di Modena e Parma, per cui è stato istituito un "gruppo di raccordo". Il CdS ha quindi riprogettato il proprio percorso di studi. La CP ha valutato positivamente il nuovo piano dell'offerta programmata, pur suggerendo alcuni di fornire alcuni chiarimenti aggiuntivi. Il CdS non ha intrapreso un percorso formalizzato di verifica del carico di studio. La razionalizzazione degli orari e la gestione temporale degli esami e delle altre attività vengono gestite a livello di Dipartimento, in accordo con i Presidenti dei CdS. Il 75% degli studenti si dichiara soddisfatto del carico di studio complessivo (D15) e il 70,3% si dichiara soddisfatto dell'organizzazione complessiva degli orari, della distribuzione temporale degli appelli d'esame e delle attività di supporto (D16). La revisione del piano di studi del CdS dovrebbe portare per l'a.a. 2017-2018 a significativi miglioramenti.

Criticità

- (1) sfasamento dell'inizio delle lezioni tra le due sedi di Modena e Parma.
- (2) Difficoltà di coordinamento della didattica tra le sedi di Modena e Parma
- (3) livelli di valutazione insufficienti per carico di studi e organizzazione degli orari

Suggerimenti

- (1) migliorare il coordinamento organizzativo tra le due sedi.
- (2) monitorare il grado di successo delle modifiche apportate all'offerta formativa.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti attraverso la redazione del documento "Sistema di gestione del CdS". Oltre alla partecipazione a iniziative organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento, il CdS prevede l'organizzazione di iniziative specifiche di orientamento in ingresso rivolte agli studenti iscritti a corsi di laurea di primo livello. Il Presidente del CdS e/o il delegato all'orientamento in ingresso illustrano l'offerta formativa e le caratteristiche del CdS durante incontri rivolti agli studenti iscritti al terzo anno dei corsi di laurea di base, in particolare in occasione dell'Open Day per le lauree magistrali (quest'anno presso la sede di Parma l'11/04/2017). Questi incontri non sono tuttavia verbalizzati. Le attività di orientamento in ingresso risultano efficaci come dimostrato dall'aumento a circa 90 studenti che hanno presentato domanda di valutazione per l'ammissione per l'a.a.2017-2018. A seguito dei suggerimenti della CP nella relazione del 2016, a partire da 2/10/2017, le attività di orientamento e tutorato in itinere sono state modificate dal Dipartimento. In accordo con i Presidenti dei CdS, sono stati individuati responsabili diversi per diverse aree (piani di studio, certificazioni linguistiche, metodo di studio). I nominativi saranno inseriti nell'apposita sezione della scheda SUA e sono già pubblicizzati sul sito del Dipartimento. Il CdS prevede attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage) avvalendosi del supporto dell'ufficio stage del dipartimento e del delegato dell'orientamento al lavoro. Complessivamente la qualità dei tirocini è buona grazie anche alla presenza di un delegato di Dipartimento e alla buona articolazione di rapporti con il territorio istituiti dal Dipartimento. Dal 2015 esiste una pagina facebook "Ufficio Stage Dslc" per un contatto diretto con gli aspiranti tirocinanti, al fine di diffondere le offerte di stage provenienti dalle realtà lavorative partner. Al fine di organizzare stage per i laureati, diffonde le eventuali proposte ricevute dai vari contesti, consiglia il laureato nella stesura del proprio curriculum vitae e fornisce un sostegno per la redazione di lettere motivazionali. L'ampia rete di accordi ERASMUS+ e Traineeship favorisce la possibilità di compiere stage in altri paesi europei. Come auspicato nella relazione della CP del 2016, il numero di tirocini per il CdS è aumentato a seguito di una migliore pubblicizzazione e incentivazione (v. sezione 1.4a). L'interesse dimostrato dagli studenti ha spinto il CdS alla stipula nel 2017 di 13 nuove convenzioni in Italia e 3 all'estero. Il CdS prevede attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti avvalendosi del sostegno dell'International Advisor di Dipartimento, di un docente responsabile dell'internazionalizzazione e dei docenti responsabili di scambi internazionali. L'ampia rete di accordi stipulata nel Dipartimento favorisce la possibilità di compiere periodi di studio all'estero. L'International Advisor offre assistenza agli studenti per gli adempimenti relativi a selezione dei candidati, emanazione della graduatoria, predisposizione e stipula degli agreement, assistenza agli studenti in ingresso e in uscita, predisposizione e chiusura delle pratiche, invio della documentazione finale agli uffici preposti. I dati (v. scheda SMA) mostrano un grado di internazionalizzazione sopra la media nazionale, ma inferiore a quello relativo all'area geografica, per quanto riguarda i CFU conseguiti all'estero. Nell'a.a. 2016-2017, 3 studenti hanno scelto di compiere uno scambio Erasmus, e 1 ha preso parte a uno scambio Traineeship. Il CdS prevede l'organizzazione di iniziative specifiche di accompagnamento al lavoro, con il sostegno dell'ufficio stage di Dipartimento e dell'Ufficio Placement di Ateneo. Gli uffici si occupano di gestire i contatti con enti e aziende per adempimenti e produzione della documentazione richiesta dal Decreto regionale per l'attivazione di questa tipologia di tirocini. Numerosi tirocini si sono trasformati in

contratti di lavoro (v. sezione 1.4a). I dati occupazionali sono migliori di quelli nazionali della classe, ad eccezione dell'uso delle competenze a tre anni dalla laurea (dati Almalaurea).

Criticità

- (1) Mancanza di dati sulle attività di orientamento
- (2) Il sistema di gestione necessita di aggiornamenti che riguardano l'adeguamento al processo effettivo (vedi sezione 1.1).
- (3) Numero di tirocini migliorabile
- (4) potenziale di internazionalizzazione ancora non sfruttato
- (5) I partecipanti incoming a mobilità Erasmus e Overseas sono pochi rispetto al numero di studenti outgoing

Suggerimenti

- (1) Fornire dati sulle attività di orientamento
- (2) Rivedere il sistema di gestione e adeguarlo al processo.
- (3) monitorare l'efficacia del cambiamento attuato e delle nuove forme di tutorato implementate.
- (4) sensibilizzare ulteriormente gli studenti sull'importanza del tirocinio.
- (5) incentivare gli studenti ad usufruire dei periodi di mobilità all'estero e incrementare ulteriormente la rete di accordi
- (6) riflettere su strategie per incentivare l'ingresso di studenti incoming a mobilità Erasmus e Overseas attraverso scambi di mobilità internazionale.
- (7) Riflettere in seno al Comitato d'indirizzo sull'uso delle competenze dei laureati.

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Analisi della situazione

Si rileva un alto livello di gradimento per le aule in cui si svolgono le lezioni (88,4%) e la didattica integrativa (89,7%). Si sottolinea che la positività del dato dipende dallo svolgimento di buona parte delle lezioni presso il comparto di San Geminiano, nonché dall'incremento del numero di aule utilizzabili nella sede di Largo Sant'Eufemia. È da ricordare a tal proposito che l'edificio di largo Sant'Eufemia è attualmente ancora in corso di ristrutturazione. L'atteso cambiamento in positivo previsto per l'anno accademico 2016/17, slittato al successivo 2017-2018, non si è ancora realizzato. È inoltre opportuno considerare che è coinvolta anche la sede di Parma.

Criticità

Ristrutturazione dell'edificio ancora non terminata

Suggerimenti

La consegna dell'edificio è prevista per il prossimo anno accademico

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame

Analisi della situazione

I verbali certificano 3 incontri nel corso del mese di settembre. RRC e SMA sono stati successivamente approvati il 25/10. Nel Consiglio di 13/09 viene nominata una sottocommissione con il compito di stendere una prima bozza del RRC. La sottocommissione è composta da presidente, segretario e un docente. Non sono presenti studenti: la giustificazione è che la rappresentante si è appena laureata ed è solo in quella sede che se ne è potuta nominare una nuova. Nel verbale del RRC di 18/09 viene indicato che il segretario incontrerà individualmente la rappresentante nuova per illustrare e analizzare con lei la bozza elaborata dalla sottocommissione. La rappresentante partecipa poi all'ultima riunione del RCC il 28/09. Il lavoro viene dunque svolto in parte dai singoli membri e in parte in riunioni o attraverso una discussione per via telematica. Il lavoro dei singoli membri è stato rivisto collegialmente.

Criticità

- (1) precarietà della posizione della rappresentante degli studenti nel gruppo;
- (2) scarsa rappresentatività dei colleghi della sede di Parma nel gruppo RCC e nella sottocommissione.

Suggerimenti

- (1) poiché non è necessario che il/la rappresentante degli studenti nel gruppo sia anche rappresentante del CdS, si suggerisce per il futuro di cercare un/a studente/studentessa disponibile per il riesame;
- (2) rendere più equilibrato la composizione del gruppo RCC e eventuale sottocommissione.

2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS

2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Analisi della situazione

Sezione 1 – Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS. L'analisi della situazione, basata sui dati, conduce all'individuazione di 2 criticità: 1) mancanza di flessibilità nel percorso didattico; 2) impossibilità di ottenere nel piano di studi i CFU necessari per partecipare ai corsi FIT. Si avanzano ipotesi sulle cause dei problemi riscontrati e si individuano le possibili soluzioni: nel caso della prima criticità il CdS si propone di riconfigurare il profilo professionale del laureando, attraverso l'adeguamento delle

metodologie didattiche; nel caso della seconda criticità, si ravvede la necessità di attuare una revisione della struttura del corso inserendo, laddove possibile, gli SSD richiesti dal Ministero per accedere ai corsi FIT.

Sezione 2 – L’esperienza dello studente. Dall’analisi dei dati, emerge un punto critico relativo alla non piena efficacia dell’attività di tutorato, la cui causa è individuata nello scarso coordinamento tra docenti. La criticità potrà essere superata mediante l’assegnazione di compiti specifici ai singoli docenti responsabili del CdS.

Sezione 3 – Risorse del CdS. Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall’ultimo riesame (RAR 2017). L’analisi dei dati evidenzia tre criticità: (1) inadeguata copertura degli insegnamenti con docenti incardinati e del SSD di competenza; (2) incongruenza tra attività di lettorato e obiettivi del corso; (3) basso numero di studenti frequentanti. Per quanto riguarda la prima criticità, la causa è individuata nell’eccessivo numero di mutazioni da altri CdS. Tuttavia, non vi corrispondono obiettivi e azioni di miglioramento. Quanto alla seconda criticità, la causa è individuata nell’insufficiente collaborazione tra docenti e lettori e la soluzione proposta riguarda l’organizzazione di incontri periodici tra docenti e lettori (obiettivo 2017-3-01). Quanto alla terza criticità, la causa è individuata nel basso numero di studenti iscritti al primo anno, che si frammenta in diversi corsi opzionali. L’azione proposta è duplice: da un lato, cercare di aumentare il numero di iscritti al CdS tramite pubblicizzazione del CdS e potenziamento delle attività di orientamento; dall’altro, razionalizzare l’offerta formativa per aumentare il numero di studenti frequentanti.

Sezione 4 – Monitoraggio e revisione del CdS. L’analisi dei dati evidenzia due criticità: 1) scarso raccordo dei calendari delle attività didattiche e degli orari di lezione fra le due sedi di Modena e Parma; 2) scarsa propensione da parte dei docenti al lavoro di gruppo con colleghi e studenti. Per quanto riguarda la prima criticità, le cause sono attribuite alla rigidità delle calendarizzazioni delle attività e la soluzione viene individuata nella razionalizzazione dell’offerta formativa attraverso una migliore comunicazione fra i responsabili dell’organizzazione degli orari delle due sedi. Per quanto riguarda la seconda criticità, le cause sono attribuite alla mancanza di occasioni di confronto tra docenti e di lavoro di gruppo e la soluzione viene individuata nell’organizzazione di incontri periodici tra docenti nell’ambito del consiglio di CdS.

Sezione 5 – Commento agli indicatori. Per quanto riguarda l’analisi degli indicatori, si rinvia al punto 2.2.b della presente relazione CP-DS. Per quanto riguarda l’individuazione di criticità, cause e relative soluzioni, il RRC rinvia alle sezioni 1, 3, 4 dello stesso RRC.

Le criticità e le proposte di miglioramento della CP sono state recepite (v. verbale CdS 8/02/2017).

Dai verbali del CdS si evincono i tentativi di attuare una riforma dell’organizzazione del corso che agevoli gli studenti, ma senza evidenza di istanze presentate direttamente dalla componente studentesca e/o laureata. Non sono presenti rappresentanti degli studenti alle riunioni del gruppo di riesame (. punto 2.1 della presente relazione).

Criticità

- (1) nella sezione 1, la formulazione della criticità 1 e della relativa causa non appare chiara rispetto all’obiettivo dichiarato, e la criticità 2 non è imputabile a mancanze del CdS poiché al momento della creazione di quest’ultimo il percorso TIF non esisteva; inoltre non è nelle possibilità del CdS offrire insegnamenti nelle aree psicologica, pedagogica, antropologica e didattica,
- (2) nella sezione 3, la criticità 1 non è ripresa tra gli obiettivi, e la criticità 2 viene suddivisa in due obiettivi (migliorare orientamento e razionalizzare offerta formativa).

Suggerimenti

- (1) esplicitare meglio il senso della criticità 1 ed eliminare la criticità 2 per cui non ci sono risorse.
- (2) ripristinare un obiettivo per risolvere la criticità 1, che potrebbe tradursi nel rinvio alla riformulazione che il CdS sta progettando e a cui non si fa menzione;

- (3) suddividere la criticità 2 in basso numero iscritti e frammentazione insegnamenti, in modo da far coincidere ciascuna criticità al proprio obiettivo, quindi rinumerare criticità e obiettivi.

2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Analisi della situazione

La SMA esamina molti indicatori: prende atto di quelli negativi (il calo nel numero degli iscritti, i numeri in media inferiori rispetto alla media regionale) e puntualizza quelli positivi: gli studenti che abbandonano il CdS sono percentualmente sotto la media regionale e nazionale (iC24); il rapporto docenti/studenti è sotto la media regionale e nazionale (iC05); la percentuale delle ore di insegnamento impartito da docenti incardinati è alta rispetto alle medie regionale e nazionale (iC19). Per contrastare il problema del calo degli iscritti, si individua la necessità di un intervento sull'orientamento. Alcuni problemi non sono però commentati. Si nota un forte calo nell'ultimo anno nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), anche se la percentuale rimane di poco inferiore alla media regionale e al di sopra di quella nazionale. Si segnala inoltre una percentuale bassa di CFU conseguiti al I anno (iC13), rispetto sia alla media nazionale, sia alla media regionale, anche se la percentuale di studenti che proseguono nel II anno del CdS è leggermente superiore rispetto alla media regionale e nazionale.

Criticità

mancono commenti critici a iC02 e iC13.

Suggerimenti

commentare le criticità mancanti e sottolineare il potenziale impatto positivo della riforma del CdS in atto per gli indicatori negativi.

2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate

Analisi della situazione

Gli obiettivi previsti nel RAR 2016 sono adeguatamente ripresi nel RAR 2017, anche se non sempre si nota un riscontro delle azioni intraprese. Obiettivo 2016-2-a1 (ampliamento attività didattiche specifiche per la traduzione): l'azione ha riscontrato la soddisfazione degli studenti. Obiettivo 2016-2-a2+a3 (miglioramento dell'informazione su qualificazione e attività dei docenti e descrizione dei programmi): non risultano riferimenti ai risultati dell'azione di monitoraggio. Obiettivo 2016-2-a4 (accesso alla Biblioteca della sede di Parma): gli studenti del CdS possono ora accedere alla biblioteca. Obiettivo 2016-2-b1 (valutazione dei questionari): è stato deciso di chiudere gli insegnamenti con valutazioni negative, modificando l'offerta

formativa. Obiettivo 2016-2-b2 (numero insufficiente di questionari compilati per 14 corsi): si sollecita una maggior attenzione nella compilazione dei questionari; inoltre, in alcuni corsi il Consiglio ha approvato modifiche per aumentare il numero di studenti riorganizzando la didattica tra le due sedi di Modena e Parma; il riscontro dei questionari 2016/17 evidenzia un parziale, ma non decisivo, miglioramento. Obiettivo 2016-2-b3 (insufficiente rigore nella compilazione dei programmi): nonostante si dichiarò di voler convocare una riunione con i docenti per migliorare la situazione, non c'è traccia di una comunicazione o azione compiuta. Obiettivo 2016-2-b4+b5 (difficoltà di orari dovute alle sovrapposizioni tra le sedi o alla comunicazione agli studenti): è stata modificata la suddivisione dei corsi tra le due sedi per avere semestri in cui tutti gli insegnamenti siano nell'una o l'altra sede per l'anno accademico in corso; i risultati appaiono positivi. Obiettivo 2016-2-b6 (accesso alla rete wifi dell'Università di Parma): pur presumendo il compimento dell'azione, non vi è traccia del suo risultato. Le criticità e le proposte di miglioramento della CP sono state recepite.

Criticità

- (1) non sempre si rende conto delle azioni e dei risultati delle azioni;
- (2) permane la criticità degli insegnamenti non valutati che non trova soluzioni.

Suggerimenti

- (1) rendere conto sistematicamente delle azioni e dei loro risultati;
- (2) affrontare la criticità degli insegnamenti non valutati attraverso un'adeguata riforma del CdS (questa criticità viene ripresa nel RRC come causa del basso numero di studenti frequentanti).

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Aspetti da considerare

- *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*
- *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*
- *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*
- *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*
- *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*
- *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*
- *Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?*

Fonti:

- *Verbali Consiglio CdS*
- *Sistema di Gestione di AQ del CdS*
- *Rapporto annuale sulla valutazione della didattica (non disponibile nel 2017)*
- *Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)*
- *Eventuali altri documenti del CdS (specificare)*

Analisi della situazione

Inserire testo

Criticità

Inserire testo

Suggerimenti

Inserire testo